

SOMMARIO

DALL'EUROPA...

- **AVVIO AL CORPO DIPLOMATICO EUROPEO** (pag. 1)
Staff EDR

- **LA COMMISSIONE EUROPEA INVITA A FARE PIU' RICERCA** (pag. 1)
Staff EDR

BANDI:

- **SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE** (pag. 2);

- **EUROSTARS PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INNOVATIVE** (pag. 2)

EVENTI:

- **LA RETE DELL'APPRENDIMENTO: OPAC E RISORSE INFORMATIVE SU LIFELONGLEARNING E FORMAZIONE PROFESSIONALE** (pag. 2);

- **LA PRESTAZIONE DI SERVIZI NELL'UNIONE EUROPEA** (pag. 2)

PUBBLICAZIONI

"L'EUROPA SOCIALE E LA CONFEDERAZIONE DEI SINDACATI" DI CIAMPANI A., GABAGLIO E. (pag. 2)

Responsabile di redazione
Prof. Avv. Raffaele Torino

Comitato di redazione

Avv. Luca Luchetti
Avv. Antonietta Majoli
Avv. Luigi Cesaro
Avv. Filippo Palmieri
Dott.ssa Alessia Bolognini
Dott. Stefano Milia
Dott.ssa Monica Didò
Dott.ssa Giulia Vassallo

Impaginazione
Alessia Bolognini



AVVIO AL CORPO DIPLOMATICO EUROPEO

Grazie all'accordo politico siglato il 21 giugno 2010 a Madrid, nel corso della Presidenza spagnola dell'UE, tra l'Alto rappresentante per la Politica estera dell'Unione, Catherine Ashton, la Commissione europea e una delegazione dall'Europarlamento, l'Europa avrà un suo servizio diplomatico.

Il servizio, che sarà composto da 6000 funzionari in quote proporzionali della Commissione, del Consiglio e dei 27 Stati comunitari dovrebbe essere operativo già in autunno.

Il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE) rappresenta un successo per l'attuazione di una politica estera forte e coerente; il Presidente José Manuel Barroso ha espresso così la sua soddisfazione: "La Commissione europea desidera che il Servizio Europeo per l'Azione Esterna (SEAE) diventi operativo il prima possibile e l'accordo politico raggiunto oggi a Madrid rappresenta un passo fondamentale. Continuerò a collaborare con le altre Istituzioni affinché le prossime tappe siano raggiunte rapidamente".

LA COMMISSIONE EUROPEA INVITA A FARE PIU' RICERCA

La Commissione europea ha recentemente adottato due importanti iniziative nell'ambito della ricerca, con l'obiettivo di ridurre la burocrazia e di concentrarsi sui risultati della ricerca stessa.

Oltre a rendere più facile l'accesso dei ricercatori ai fondi dell'UE, le nuove regole consentirebbero la disponibilità di maggiori fondi pubblici e privati, dando così impulso agli investimenti nel settore. La comunità della ricerca europea promuove da tempo ormai questo tipo di cambiamenti, come evidenziato dalle migliaia di ricercatori che in Europa, e nel resto del mondo, hanno firmato la Dichiarazione "Trust Researchers": una petizione che invita al cambiamento, presentata recentemente al Commissario per la ricerca, l'innovazione e la scienza, Maire Geoghegan-Quinn e dal Parlamento europeo.

Molti ricercatori, infatti, trovano poco chiare e inutilmente complicate le procedure per ottenere

un finanziamento dell'UE per i loro progetti e lamentano che i termini per rispondere agli inviti a presentare proposte sono troppo brevi, mentre sono troppo lunghi i tempi di versamento dei finanziamenti nelle varie fasi dei progetti.

La Commissione ha riconosciuto che partecipare a un progetto finanziato dall'UE è spesso molto complicato e ha proposto nuove norme per semplificare la richiesta e la gestione dei finanziamenti.

Il piano prevede l'introduzione di nuovi sistemi informatici, la semplificazione delle procedure amministrative, un'applicazione più coerente delle regole e una tempestiva pubblicazione degli inviti a presentare proposte.



Cambiamenti più radicali sono prospettati in una proposta distinta per cambiare il modo in cui l'UE

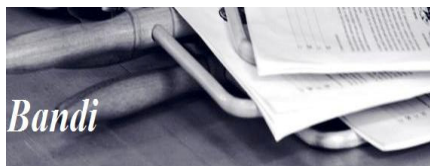
assegna tutti i finanziamenti, non solo quelli per la ricerca.

Secondo le nuove norme, non sarà più necessario specificare ogni singola voce di spesa e la contabilità diverrà più simile a quella in uso negli Stati membri.

Nella nuova strategia economica decennale dell'UE si sottolinea l'importanza della ricerca per l'uscita dalla recessione e la crescita a lungo termine.

Secondo Janusz Lewandowski, il Commissario europeo per il budget e la programmazione finanziaria "l'obiettivo principale è fare in modo che i finanziamenti dell'UE stimolino l'innovazione e la crescita rendendoli più accessibili alle aziende europee, alle piccole e medie imprese (PMI), ai ricercatori e ad altri beneficiari".

"La Commissione propone misure che ridurranno i costi e il lavoro causati da procedure troppo complesse. A breve termine, soluzioni semplici come eliminare l'obbligo di aprire conti in banca separati e di pagare interessi passivi su pagamenti anticipati alleggerirà il carico amministrativo per i beneficiari coinvolti." Infine, ha aggiunto Lewandowski, i finanziamenti dell'UE dovrebbero "trasformarsi da semplici rimborsi spese a compensi per il rendimento".



SOSTEGNO ALLA COOPERAZIONE EUROPEA NEL CAMPO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE (2010/C 73/09)

Obiettivi: il presente invito a presentare proposte ha come obiettivo il sostegno alla creazione e all'attuazione di strategie di apprendimento permanente complete e coerenti e di politiche a livello nazionale, regionale e locale che mettano in collegamento tra loro tutti i tipi (formale, non formale, informale) ed i livelli di apprendimento (prescolastico, primario, secondario, terziario, per adulti, istruzione e formazione professionale iniziale e continua), comprendenti collegamenti con altri settori politici pertinenti (per esempio l'occupazione e l'integrazione sociale), attraverso:

- attività di sensibilizzazione e istituzione di forum e reti a livello nazionale e transnazionale;
- sostegno all'identificazione dei principali fattori critici che influenzano la corretta applicazione di strategie e politiche di apprendimento permanente;
- scambio di esperienze e buone prassi, nonché sperimentazione, verifica e trasferimento congiunti di prassi innovative relative allo sviluppo e all'attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente;
- garanzia da parte delle istituzioni di un forte impegno, coordinamento, consultazione e partenariato con tutti i soggetti e i professionisti interessati;
- attuazione di strategie e politiche di apprendimento permanente efficaci e improntate all'equità, mirate alla realizzazione dell'integrazione sociale.

L'invito a presentare proposte si divide in due parti:

- sensibilizzazione a livello nazionale sulle strategie di apprendimento permanente e sulla cooperazione europea nel campo dell'istruzione e della formazione (Parte A)
- sostegno alla cooperazione transnazionale nello sviluppo e nell'attuazione delle strategie nazionali e regionali di apprendimento permanente (Parte B).

Beneficiari: il presente invito è aperto alle organizzazioni stabilite nei paesi partecipanti al Programma di apprendimento permanente. I beneficiari possono essere ministeri nazionali o regionali responsabili dell'istruzione e della formazione, altri organismi pubblici e organizzazioni di parti interessate attive nel campo dell'apprendimento permanente (istruzione prescolastica, scuole, IFP, istruzione superiore e apprendimento per gli adulti). Le organizzazioni di parti interessate comprendono associazioni o organizzazioni europee, nazionali e regionali le cui principali

attività o responsabilità fondamentali sono direttamente collegate a un qualunque settore relativo all'istruzione e alla formazione.

Scadenza: La scadenza è prevista per il **16 luglio 2010**.

Per ulteriori informazioni: <http://eur-lex.europa.eu>

EUROSTARS PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INNOVATIVE

Obiettivi: EUREKA, la piattaforma europea per il finanziamento della ricerca e dello sviluppo (R&S) invita a presentare proposte per il programma Eurostars. EUREKA incoraggia la creazione di nuove reti di ricerca europee innovative, interdisciplinari e orientate al mercato; si tratta di un'iniziativa congiunta tra EUREKA e il Settimo Programma Quadro dell'UE per la Ricerca e lo Sviluppo Tecnologico (7PQ) finalizzata a supportare specificamente le piccole e medie imprese innovative. I progetti di ricerca e sviluppo Eurostars possono riguardare qualunque area tecnologica, a condizione che abbiano uno scopo civile e siano mirati a sviluppare un nuovo prodotto, processo o servizio.

Beneficiari: Eurostars è rivolto alle PMI innovative che svolgono attività di ricerca; nel complesso, devono essere progetti collaborativi, ovvero devono coinvolgere almeno due entità giuridiche con sede in due diversi paesi partecipanti (Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Islanda, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Repubblica slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia, Regno Unito). Inoltre, il partecipante principale deve essere una piccola o media impresa (PMI) con sede in uno di questi paesi. Le PMI devono anche rivestire un ruolo significativo nell'ambito del progetto: a loro spetta di fatti realizzare almeno il 50% delle attività di base di ogni progetto. EUREKA incoraggia infine la creazione di nuove reti di ricerca europee innovative, interdisciplinari e orientate al mercato.

Scadenza: La scadenza è prevista per il **30 settembre 2010**.

Per ulteriori informazioni: <http://www.eurostars-eureka.eu/>

Si ricorda che i partecipanti italiani devono inoltre fare riferimento alla normativa nazionale reperibile online sul sito del MIUR all'indirizzo specifico: <http://www.miur.it>



Roma, 1 luglio 2010 (ore 9.00-13.00)

LA RETE DELL'APPRENDIMENTO: OPAC E RISORSE INFORMATIVE SU LIFELONGLEARNING E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il seminario nasce nell'ambito di una proficua attività di collaborazione, consolidata anche attra-

verso la partnership nel Programma Cedefop-Refernet, tra la Biblioteca Centrale "G. Marconi" del CNR e il Centro di Documentazione Specializzato dell'ISFOL (CDS Isfol). Si parlerà del panorama dell'offerta dell'informazione e della documentazione specializzata, accessibile on line pubblicamente, in materia di Vocational Education and Training (VET) a livello nazionale e europeo. Il seminario si svolgerà presso l'Aula Marconi del Centro Nazionale Ricerche-CNR.

Per maggiori informazioni sull'evento: http://www.bice.rm.cnr.it/programma_1_luglio-1.pdf

Piemonte (presso le Camere di commercio del Piemonte) dal 5/07/2010 al 15/07/2010

LA PRESTAZIONE DI SERVIZI NELL'UNIONE EUROPEA

Il seminario organizzato dallo Sportello Europa dell'ALPS Enterprise Europe Network, in collaborazione con il Centro estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte, ha per obiettivo di illustrare nel concreto le modifiche apportate dalla Direttiva Servizi, le principali novità introdotte sia dal punto di vista fiscale che legale.

L'evento si rivolge soprattutto ai prestatori di servizi interessati ad operare nel territorio comunitario, quali ad esempio liberi professionisti, prestatori d'opera, commercianti ecc.

Verranno inoltre presentati casi ed esempi pratici che possano aiutare tali operatori nella corretta applicazione della nuova normativa.

Per maggiori informazioni e per conoscere dettagliatamente il calendario degli eventi: <http://www.pie.camcom.it/C/ES/Page/t06/view.html?idp=258>



QUESTO MESE VI SEGNALIAMO:

Ciampani A, Gabaglio E. "L'Europa sociale e la Confederazione Europea dei Sindacati" (ed. Il Mulino, 2010).

Note sull'autore:

Andrea Ciampani, professore di Storia contemporanea e docente di Storia delle relazioni sociali internazionali presso la Libera Università Maria Ss. Assunta (LUMSA) di Roma, è direttore della rivista "Sindacalismo. Rivista di studi sulla rappresentanza del lavoro nella società globale". Emilio Gabaglio, esponente di spicco nelle ACLI negli anni Sessanta, poi dirigente della CISL negli anni Settanta e Ottanta, dal 1991 al 2003 è stato a Bruxelles come Segretario generale della Confederazione Europea dei Sindacati (CES).

